**VENERDI’ DELLA QUINTA SETTIMANA DI QUARESIMA**

**LODI MATTUTINE**

*Introduzione come nell’Ordinario.*

*Al posto di* Alleluia *si dice*:

Lode a te, Signore, Re di eterna gloria.

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Ant.** Sii propizio al tuo popolo, Signore, \* che contro te ha peccato.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Dio, che sei mirabile nelle opere, giusto nei giudizi, generoso nei favori, accresci la tua grazia; e, poiché sei tu la sorgente dei nostri meriti, custodisci in noi quanto hai donato perché tu possa trovare chi sia degno del premio. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

**Ant. 1** Volgetevi a me e sarete salvi, \* perché io sono Dio e non ce n’è un altro.

**Cantico: Is 45,15-26**

Veramente tu sei un Dio misterioso, \*

Dio di Israele, salvatore.

Saranno confusi e svergognati \*

quanti s'infuriano contro di lui;

se ne andranno con ignominia \*

i fabbricanti di idoli.

Israele sarà salvato dal Signore con salvezza perenne. \*

Non patirete confusione o vergogna per i secoli eterni.

Poiché così dice il Signore, che ha creato i cieli;

egli, il Dio che ha plasmato e fatto la terra \*

e l'ha resa stabile;

l'ha creata non come orrida regione, \*

ma l'ha plasmata perché fosse abitata:

«Io sono il Signore; non ce n'è un altro.

Io non ho parlato in segreto, \*

in un angolo oscuro della terra.

Non ho detto alla discendenza di Giacobbe: \*

Cercatemi in un'orrida regione!

Io sono il Signore, che parlo con giustizia, \*

che annunzio cose rette.

Radunatevi e venite, avvicinatevi tutti insieme, \*

superstiti delle nazioni!

Non hanno intelligenza

quelli che portano un idolo da loro scolpito \*

e pregano un dio che non può salvare.

Manifestate e portate le prove, \*

consigliatevi pure insieme!

Chi ha fatto sentire ciò da molto tempo \*

e chi l'ha predetto fin da allora?

Non sono forse io, il Signore?

Fuori di me non c'è altro Dio; \*

fuori di me non c'è Dio giusto e salvatore.

Volgetevi a me e sarete salvi, paesi tutti della terra, \*

perché io sono Dio; non ce n'è un altro.

Lo giuro su me stesso, la verità esce dalla mia bocca, \*

una parola irrevocabile:

davanti a me si piegherà ogni ginocchio, \*

per me giurerà ogni lingua».

Si dirà: «Solo nel Signore \*

si trovano vittoria e potenza! ».

Verso di lui verranno, coperti di vergogna, \*

quanti fremevano d'ira contro di lui.

Nel Signore saranno vittoriosi e si glorieranno.\*

tutti i discendenti di Israele.

Gloria.

**Ant. 1** Volgetevi a me e sarete salvi, \* perché io sono Dio e non ce n’è un altro.

**Ant. 2** Buono è il Signore \* ed eterna la sua misericordia.

**Salmi Laudativi**

**Salmo 99**

Acclamate al Signore, voi tutti della terra, †

servite il Signore nella gioia, \*

presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che il Signore è Dio; †

egli ci ha fatti e noi siamo suoi, \*

suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie, †

i suoi atri con canti di lode, \*

lodatelo, benedite il suo nome;

poiché buono è il Signore, †

eterna la sua misericordia, \*

la sua fedeltà per ogni generazione.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Buono è il Signore \* ed eterna la sua misericordia.

**Salmo diretto**

**Salmo 50**

Pietà di me, o Dio,

secondo la tua misericordia; \*

nel tuo grande amore

cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe, \*

mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa, \*

il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te,

contro te solo ho peccato, \*

quello che è male ai tuoi occhi,

io l’ho fatto;

perciò sei giusto quando parli, \*

retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato, \*

nel peccato mi ha concepito mia madre.

Ma tu vuoi la sincerità del cuore \*

e nell’intimo m’insegni la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondato; \*

lavami e sarò più bianco della neve.

Fammi sentire gioia e letizia, \*

esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati, \*

cancella tutte le mie colpe.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, \*

rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza \*

e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia di essere salvato, \*

sostieni in me un animo generoso.

Insegnerò agli erranti le tue vie \*

e i peccatori a te ritorneranno.

Liberami dal sangue, Dio,

Dio mia salvezza, \*

la mia lingua esalterà la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra \*

e la mia bocca

proclami la tua lode;

poiché non gradisci il sacrificio \*

e, se offro olocausti,

non li accetti.

Uno spirito contrito \*

è sacrificio a Dio,

un cuore affranto e umiliato, \*

tu, o Dio, non disprezzi.

Nel tuo amore

fa' grazia a Sion, \*

rialza le mura

di Gerusalemme.

Allora gradirai i sacrifici prescritti, \*

l’olocausto e l’intera oblazione,

allora immoleranno vittime \*

sopra il tuo altare.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Dio, che ti riveli grande e potente soprattutto quando hai compassione e perdoni, colmaci della tua grazia e rendi partecipi della celeste ricchezza quanti anelano al compimento delle divine promesse. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

Le preghiere e le lacrime,

o Signore pietoso,

a te più intense si levano

in questo tempo santo.

Tu che conosci i cuori

e deboli ci vedi,

a chi si pente e ti invoca

concedi il tuo perdono.

Grande è il nostro peccato,

ma il tuo amore è più grande:

risana le oscure ferite

a gloria del tuo nome.

Dona il volere e la forza

di castigare le membra;

così lo spirito pronto

rifuggirà dalla colpa.

O Trinità beata, unico Dio,

accogli la nostra supplica

e questi giorni austeri

rendi fecondi e lieti.

Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*Al Figlio eterno di Dio, venuto tra noi a liberarci e a rinnovarci, professiamo la nostra fedeltà riconoscente.*

Tu che ci hai salvato mediante la tua ira, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Santo, che ci hai chiamati, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Agnello senza difetti e senza macchia, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Gesù, che sei morto e sei risorto per essere il Signore dei morti e dei vivi, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Figlio di Dio, che hai imparato l’obbedienza dalle cose che hai patito, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che ci ami e ci hai liberato con il tuo sangue, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

*Conclusione come nell’Ordinario.*

**VESPRI**

*Introduzione come nell’Ordinario.*

**RITO DELLA LUCE**

Come nube d'incenso,

la mia preghiera, Signore, s'innalzi.

Guarda le mani a te levate, o Dio,

sacrificio di lode nella sera.

A te grido: soccorri,

ascolta questa voce che ti implora.

Guarda le mani a te levate, o Dio,

sacrificio di lode nella sera.

Poni la tua custodia alle mie labbra,

non ceda il cuore al fascino del male.

Guarda le mani a te levate, o Dio,

sacrificio di lode nella sera.

Come nube d'incenso,

la mia preghiera, Signore, s'innalzi.

Guarda le mani a te levate, o Dio,

sacrificio di lode nella sera.

**INNO**

Cristo, che a nostra salvezza

disponi il santo digiuno,

vieni e conforta il tuo popolo

che celebra la Quaresima.

Ispira il pentimento,

poni sul labbro la supplica

che mitighi la giustizia

e muova il Padre al perdono.

La grazia tua ci liberi

dal passato colpevole

e un futuro innocente

pietosa a noi propizi.

L’annuo fervore ci doni,

purificando i cuori,

di tendere ancora una volta

alla beata Pasqua.

O Trinità, potente unico Dio,

l’universo di adori

e, liberato dal male,

ti canti un cantico nuovo.

Amen.

Seguono poi, nella recitazione corale, le letture, con i salmelli e le orazioni qui riportate. E’ cosa lodevole che ciò si faccia anche nella recitazione non corale.

**PRIMA LETTURA**

**1Sam 17,4-24**

Dal primo libro di Samuele.

Dall'accampamento dei Filistei uscì un campione, chiamato Golia, di Gat; era alto sei cubiti e un palmo. Aveva in testa un elmo di bronzo ed era rivestito di una corazza a piastre, il cui peso era di cinquemila sicli di bronzo. Portava alle gambe schinieri di bronzo e un giavellotto di bronzo tra le spalle. L'asta della sua lancia era come un subbio di tessitori e la lama dell'asta pesava seicento sicli di ferro; davanti a lui avanzava il suo scudiero. Egli si fermò davanti alle schiere d'Israele e gridò loro: «Perché siete usciti e vi siete schierati a battaglia? Non sono io Filisteo e voi servi di Saul? Scegliete un uomo tra di voi che scenda contro di me. Se sarà capace di combattere con me e mi abbatterà, noi saremo vostri schiavi. Se invece prevarrò io su di lui e lo abbatterò, sarete voi nostri schiavi e sarete soggetti a noi». Il Filisteo aggiungeva: «Io ho lanciato oggi una sfida alle schiere d'Israele. Datemi un uomo e combatteremo insieme». Saul e tutto Israele udirono le parole del Filisteo; ne rimasero colpiti ed ebbero grande paura.

Davide era figlio di un Efratita da Betlemme di Giuda chiamato Iesse, che aveva otto figli. Al tempo di Saul, quest'uomo era anziano e avanti negli anni. I tre figli maggiori di Iesse erano andati con Saul in guerra. Di questi tre figli, che erano andati in guerra, il maggiore si chiamava Eliab, il secondo Abìnadab, il terzo Samma. Davide era ancor giovane quando i tre maggiori erano partiti dietro Saul. Egli andava e veniva dal seguito di Saul e badava al gregge di suo padre in Betlemme.

Il Filisteo avanzava mattina e sera; continuò per quaranta giorni a presentarsi. Ora Iesse disse a Davide suo figlio: «Prendi su per i tuoi fratelli questa misura di grano tostato e questi dieci pani e portali in fretta ai tuoi fratelli nell'accampamento. Al capo di migliaia porterai invece queste dieci forme di cacio. Informati della salute dei tuoi fratelli e prendi la loro paga. Saul con essi e tutto l'esercito di Israele sono nella valle del Terebinto a combattere contro i Filistei». Davide si alzò di buon mattino: lasciò il gregge alla cura di un guardiano, prese la roba e partì come gli aveva ordinato Iesse. Arrivò all'accampamento quando le truppe uscivano per schierarsi e lanciavano il grido di guerra. Si disposero in ordine Israele e i Filistei: schiera contro schiera. Davide si tolse il fardello e l'affidò al custode dei bagagli, poi corse tra le file e domandò ai suoi fratelli se stavano bene. Mentre egli parlava con loro, ecco il campione, chiamato Golia, il Filisteo di Gat, uscì dalle schiere filistee e tornò a dire le sue solite parole e Davide le intese. Tutti gli Israeliti, quando lo videro, fuggirono davanti a lui ed ebbero grande paura.

**SALMELLO**

Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli,

ti loderò in mezzo all’assemblea.

Dio mio, Dio mio,

perché mi hai abbandonato?

**ORAZIONE**

Ascoltaci, Dio che salvi; non permettere che si consumino i nostri giorni prima che tu ci abbia perdonato ogni colpa. Per Cristo nostro Signore.

**SECONDA LETTURA**

**1Sam 17,32-51**

Dal primo libro di Samuele.

Davide disse a Saul: «Nessuno si perda d'animo a causa di costui. Il tuo servo andrà a combattere con questo Filisteo». Saul rispose a Davide: «Tu non puoi andare contro questo Filisteo a batterti con lui: tu sei un ragazzo e costui è uomo d'armi fin dalla sua giovinezza». Ma Davide disse a Saul: «Il tuo servo custodiva il gregge di suo padre e veniva talvolta un leone o un orso a portar via una pecora dal gregge. Allora lo inseguivo, lo abbattevo e strappavo la preda dalla sua bocca. Se si rivoltava contro di me, l'afferravo per le mascelle, l'abbattevo e lo uccidevo. Il tuo servo ha abbattuto il leone e l'orso. Codesto Filisteo non circonciso farà la stessa fine di quelli, perché ha insultato le schiere del Dio vivente». Davide aggiunse: «Il Signore che mi ha liberato dalle unghie del leone e dalle unghie dell'orso, mi libererà anche dalle mani di questo Filisteo». Saul rispose a Davide: «Ebbene va' e il Signore sia con te». Saul rivestì Davide della sua armatura, gli mise in capo un elmo di bronzo e gli fece indossare la corazza. Poi Davide cinse la spada di lui sopra l'armatura, ma cercò invano di camminare, perché non aveva mai provato. Allora Davide disse a Saul: «Non posso camminare con tutto questo, perché non sono abituato». E Davide se ne liberò.

Poi prese in mano il suo bastone, si scelse cinque ciottoli lisci dal torrente e li pose nel suo sacco da pastore che gli serviva da bisaccia; prese ancora in mano la fionda e mosse verso il Filisteo.

Il Filisteo avanzava passo passo, avvicinandosi a Davide, mentre il suo scudiero lo precedeva. Il Filisteo scrutava Davide e, quando lo vide bene, ne ebbe disprezzo, perché era un ragazzo, fulvo di capelli e di bell'aspetto. Il Filisteo gridò verso Davide: «Sono io forse un cane, perché tu venga a me con un bastone?». E quel Filisteo maledisse Davide in nome dei suoi dèi. Poi il Filisteo gridò a Davide: «Fatti avanti e darò le tue carni agli uccelli del cielo e alle bestie selvatiche». Davide rispose al Filisteo: «Tu vieni a me con la spada, con la lancia e con l'asta. Io vengo a te nel nome del Signore degli eserciti, Dio delle schiere d'Israele, che tu hai insultato. In questo stesso giorno, il Signore ti farà cadere nelle mie mani. Io ti abbatterò e staccherò la testa dal tuo corpo e getterò i cadaveri dell'esercito filisteo agli uccelli del cielo e alle bestie selvatiche; tutta la terra saprà che vi è un Dio in Israele. Tutta questa moltitudine saprà che il Signore non salva per mezzo della spada o della lancia, perché il Signore è arbitro della lotta e vi metterà certo nelle nostre mani». Appena il Filisteo si mosse avvicinandosi incontro a Davide, questi corse prontamente al luogo del combattimento incontro al Filisteo. Davide cacciò la mano nella bisaccia, ne trasse una pietra, la lanciò con la fionda e colpì il Filisteo in fronte. La pietra s'infisse nella fronte di lui che cadde con la faccia a terra. Così Davide ebbe il sopravvento sul Filisteo con la fionda e con la pietra e lo colpì e uccise, benché Davide non avesse spada. Davide fece un salto e fu sopra il Filisteo, prese la sua spada, la sguainò e lo uccise, poi con quella gli tagliò la testa. I Filistei videro che il loro eroe era morto e si diedero alla fuga.

**SALMELLO**

Dio regna sui popoli,

Dio siede sul suo trono santo.

Applaudite, popoli tutti,

acclamate Dio con voci di gioia.

**ORAZIONE**

Salva, Dio, il popolo che ti invoca dall’orrenda tirannide del Demonio, perché, rinvigorito soltanto dalla forza divina proclami gioiosamente la tua potenza. Per Cristo nostro Signore.

**SALMODIA**

**Ant. 1** Risanami, Signore, \* contro di te ho peccato.

**Salmo 40**

Beato l’uomo che ha cura del debole, \*

nel giorno della sventura il Signore lo libera.

Veglierà su di lui il Signore, †

lo farà vivere beato sulla terra, \*

non lo abbandonerà alle brame dei nemici.

Il Signore lo sosterrà sul letto del dolore; \*

gli darai sollievo nella sua malattia.

Io ho detto: «Pietà di me, Signore; \*

risanami, contro di te ho peccato».

I nemici mi augurano il male: \*

«Quando morirà

e perirà il suo nome?».

Chi viene a visitarmi dice il falso, †

il suo cuore accumula malizia \*

e uscito fuori sparla.

Contro di me sussurrano insieme i miei nemici, \*

contro di me pensano il male:

«Un morbo maligno su di lui si è abbattuto, \*

da dove si è steso non potrà rialzarsi».

Anche l’amico in cui confidavo, †

anche lui, che mangiava il mio pane, \*

alza contro di me il suo calcagno.

Ma tu, Signore, abbi pietà e sollevami, \*

che io li possa ripagare.

Da questo saprò che tu mi ami \*

se non trionfa su di me il mio nemico;

per la mia integrità tu mi sostieni, \*

mi fai stare alla tua presenza per sempre.

Sia benedetto il Signore, Dio d’Israele, \*

da sempre e per sempre. Amen, amen.

Gloria.

**Ant. 1** Risanami, Signore, \* contro di te ho peccato.

**Ant. 2** Dio è per noi rifugio e forza. †

**Salmo 45**

Dio è per noi rifugio e forza, \*

† aiuto sempre vicino nelle angosce.

Perciò non temiamo se trema la terra, \*

se crollano i monti nel fondo del mare.

Fremano, si gonfino le sue acque, \*

tremino i monti per i suoi flutti.

Un fiume e i suoi ruscelli rallegrano la città di Dio, \*

la santa dimora dell’Altissimo.

Dio sta in essa: non potrà vacillare; \*

la soccorrerà Dio, prima del mattino.

Fremettero le genti, i regni si scossero; \*

egli tuonò, si sgretolò la terra.

Il Signore degli eserciti è con noi, \*

nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

Venite, vedete le opere del Signore, \*

egli ha fatto portenti sulla terra.

Farà cessare le guerre sino ai confini della terra, †

romperà gli archi e spezzerà le lance, \*

brucerà con il fuoco gli scudi.

Fermatevi e sappiate che io sono Dio, \*

eccelso tra le genti, eccelso sulla terra.

Il Signore degli eserciti è con noi, \*

nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

Gloria.

**Ant. 2** Dio è per noi rifugio e forza.

**ORAZIONE**

Dio, che ti riveli grande e potente soprattutto quando hai compassione e perdoni, colmaci della tua grazia e rendi partecipi della celeste ricchezza quanti anelano al compimento delle divine promesse. Per Gesù Cristo tuo Figlio, e nostro Signore che vive e regna nell'unità dello Spirito santo che vive e regna nei secoli dei secoli.

Non si dice né il Cantico della beata Vergine né la seconda orazione.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

Dal fianco di Cristo, come da mistica roccia,

la divina sorgente è scaturita:

vinta è la nostra sete, e l'arida terra

immarcescibili frutti ci dona.

A te lode, Signore,

che sei la vera vita.

Si ristorano i pellegrini smarriti nel deserto,

si fa più dolce l'arduo cammino

verso la patria promessa.

A te lode, Signore,

che sei la vera vita.

**Orazione**

Ascolta, Dio onnipotente, la nostra voce: il fonte di grazia, che fluì dal cuore del Signore trafitto e dissolse il peso di tutta la colpa umana, alimenti sempre in noi la bellezza di una vita incolpevole, perché la Chiesa, madre felice, possa gloriarsi della sua fecondità mirabile e santa. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

Indirizziamo la nostra orazione al Signore Gesù, Redentore di tutti:

*Signore, abbi pietà*

Tu che hai dato agli apostoli il potere di legare e di sciogliere,

- dona la grazia della pazienza ai vescovi e ai presbiteri che esercitano il ministero della riconciliazione.

Tu che per la nostra salvezza ha assunto la vita umana,

- rendici generosi e accoglienti verso tutti.

Tu che hai amato la tua Chiesa al punto di dare la vita per lei,

- conserva i coniugi cristiani nell'unità di un amore santo e fedele.

Tu che sei stato tradito dal bacio di un amico,

- allontana la perfidia e la slealtà dal cuore dell'uomo.

Tu che hai promesso la risurrezione a quelli che credono nel tuo nome,

- concedi l'eterno riposo ai nostri defunti che hanno sperato in te.

Sospinti dall'esempio di Cristo, che morendo in croce si affidò all'amore del Padre, con cuore aperto diciamo:

Padre nostro.

*Conclusione come nell’Ordinario.*